

Nel numero di questa settimana:

- ▶ **MIRTA PRESTA, L'EMOZIONE DI UN RITORNO**
- ▶ **RITORNANO LE LADRE CON GLI OCCHI DI GATTO**
- ▶ **ALESSANDRA HROPICH, LA DOPPIA VITA DEI VIP**

TELEGIORNALISTE *Donne che fanno notizia* Telegiornaliste, Donne, Tv
Settimanale online. Anno 21 N. 24 (803) 8 ottobre 2025
Registr. 1741 08.04.2005 Tribunale Modena. Provider: Aruba Spa
• [Collabora con Telegiornaliste](#) • [Privacy](#) • [Cookie](#)

Fondatore/webmaster: Rocco Ventre
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com



Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Redazione: Giuseppe Bosso, Silvia Roberto, Tiziana Cazziero, Silvestra Sorbera
▶ [schede redattori](#)



Archivi magazine

[Numeri arretrati](#)
[Interviste](#)
[Interviste audio](#)

Speciali

[Premio Tgista dell'anno](#)
[Forum pubblico](#)
[La Redazione](#)
[Saluti delle tgiste](#)
[Telegiornaliste](#)

Strumenti

[Schede e foto](#)
[Video](#)

> TGISTE

Mirta Presta, l'emozione di un ritorno

di *Giuseppe Bosso*

«Rientrare a Canale 21 è stato per me molto emozionante. Come tornare in famiglia. Certo riprendere a lavorare non è stato facilissimo, limitare la libertà acquisita, rinunciare in parte alla mia famiglia e trovarmi di fronte a una realtà completamente trasformata da un punto di vista tecnologico. Ma era talmente forte il desiderio di rimettermi in gioco che ho superato le difficoltà e mi sono adeguata ai tempi».

▶ [LEGGI](#)



Nuove schede tgiste

[Mirta Presta](#)
[E. Moretti Clementi](#)
[Giulia Bonaudi](#)
[Roberta Floris](#)
[Giada Giorgi](#)
[Simona Decina](#)
[Veronica Gatto](#)
[Laura Magli](#)
[Francesca Lagoteta](#)
[Emanuela Gentilin](#)
[Ludovica Guerra](#)
[Elisa Barresi](#)
[Benedetta Gambale](#)
[Carlotta Balena](#)
[Antonella Ambrosio](#)
[Natasha Farinelli](#)
[Elisa Scheffler](#)
[Anna M. Baccaro](#)
[Lucia Gaberscek](#)
[Giusi Sansone](#)
[Amalia De Simone](#)
[Ser. Battistini Miller](#)
[Sara Mariani](#)
[M. Romana Barraco](#)
[Eliana Jotta](#)
[Rossella Grazioso](#)
[Doriana Leonardo](#)
[Eleonora Rossi](#)

> DONNE

▶ [LEGGI](#)

Alessandra Hropich, la doppia vita dei vip

di *Tiziana Cazziero*



> TUTTO TV

▶ [LEGGI](#)

Ritornano le ladre con gli Occhi di gatto

di *Silvestra Sorbera*



Rassegna: ADComm., Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, AffariIt., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna



[Accesso redazione](#)



Siti amici:

[Pallavoliste](#)

[Cripres](#)

[Ri#vivi](#)

Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Mirta Presta, l'emozione di un ritorno

di *Giuseppe Bosso*

Dopo i primi passi a **Canale 21**, l'esperienza a Il Denaro tv, **Mirta Presta** si era allontanata dal mondo del giornalismo, per poi tornare all'emittente partenopea da dove era partita e che oggi la vede condurre l'edizione serale e notturna del Vg21.

Sei tornata a Canale 21 dopo la parentesi a Il Denaro tv: che cambiamenti hai trovato al tuo rientro?

«Rientrare a Canale 21 è stato per me molto emozionante. Come tornare in famiglia. Certo riprendere a lavorare non è stato facilissimo, limitare la libertà acquisita, rinunciare in parte alla mia famiglia e trovarmi di fronte a una realtà completamente trasformata da un punto di vista tecnologico. Ma era talmente forte il desiderio di rimettermi in gioco che ho superato le difficoltà e mi sono adeguata ai tempi».

Ti vediamo condurre l'edizione serale di Vg21 quasi sempre affiancata da giovani colleghi o colleghe che stanno muovendo i primi passi nel mondo del giornalismo: come ti poni nei loro confronti?

«Lavorare con i giovani mi arricchisce quotidianamente. Con loro ho un rapporto bellissimo, non solo professionale. Li aiuto a superare le difficoltà lavorative ma anche le piccole sfide della vita che si trovano ad affrontare. Vivere a stretto contatto con i giovani per tante ore mi appaga enormemente».

Hai alle spalle un'importante parentesi presso Il Denaro, prestigiosa testata economica. Diventare giornalista 'generalista' era la tua aspirazione o avresti voluto proseguire quel percorso?

«Lavorare presso *Il Denaro tv* è stata un'esperienza formativa molto importante, che ha richiesto anzitutto una grande preparazione. Ho dovuto documentarmi tanto, l'economia, si sa, è una materia molto impegnativa che richiede una preparazione approfondita. Una collaborazione iniziata un po' per caso grazie ad un'amica che mi parlò della nascita di questa emittente rivolta ai paesi del Mediterraneo. Così, forte dell'esperienza di Canale 21, mi presentai per un colloquio. Fui subito scelta e da lì iniziò la mia formazione prima da praticante e poi da giornalista professionista nella condizione di tg, rassegne stampa e trasmissioni tematiche che mi hanno portata a confrontarmi quotidianamente con politici, imprenditori ed economisti. Un lavoro difficile ma anche molto gratificante che mi ha fatto crescere tanto professionalmente».

Ti piacerebbe alternare la conduzione del telegiornale a una rubrica come quella che in passato ha curato la tua collega **Brunella Chiozzini** per l'approfondimento di personaggi o storie della città?

«Certamente, sarebbe un po' come tornare ai tempi di Il Denaro tv, ma non ne ho mai parlato con l'editore. *Napolitans* era davvero una bella rubrica e l'idea non mi dispiacerebbe affatto».

L'intelligenza artificiale è un'incognita che riguarda anche il mondo del giornalismo. Spaventa la prospettiva che un giorno potresti essere sostituita da una creazione virtuale?

«L'intelligenza artificiale spaventa, certo, ma se utilizzata adeguatamente, può velocizzare i tempi di lavoro».

Le tue aspettative.

«Spero di poter continuare a fare questo lavoro ancora a lungo. Preparare e condurre un tg è stata sempre la mia passione. Un sogno che finalmente ho potuto rivivere».



interviste alle telegiornaliste

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

Ritornano le ladre con gli *Occhi di gatto*

di *Silvestra Sorbera*

Sono tornate in TV le **ladre più famose** dei cartoni animati. **Kelly, Sheila** e **Tati**, dopo aver fatto sognare le **generazioni degli anni ottanta e novanta** fa ritorno sul piccolo schermo con un **live action**.

La serie diretta da **Alexandre Laurent** è stata il maggior **successo** della **tv francese** nella scorsa stagione, con una media per puntata che ha superato i **cinque milioni** di **spettatori** con uno **share del 24%**.

È una **storia al femminile**, **avvincente** e **moderna**, con tre grandi interpreti (**Camille Lou**, **Constance Labbé**, **Claire Romain**, rispettivamente **Tamara**, **Sylvia** e **Alexia**) che formano un trio di **sorelle giovani forti e determinate** destinato a conquistare anche il **pubblico italiano**. Ad affiancarle c'è un **cast prestigioso** che include **Élodie Fontan**, **Carole Bouquet**, **Gilbert Melki (Mb 14)** e **Guillaume de Tonquédec**. La serie prevede quattro prime serate in cui verranno trasmessi gli **otto episodi** della **prima stagione**, con una **seconda** in produzione.



Ma il ritrovato interesse per l'opera di **Tsukasa Hojo** non finisce qui: quasi in contemporanea con la messa in onda su Raidue del live action made in France è appena iniziata su **Disney+** la distribuzione di **dodici episodi animati** che rappresentano al tempo stesso un remake dell'opera originale riadattato con la prospettiva dei giorni nostri, non diversamente da quanto è capitato per un'altra serie giapponese che all'epoca fece breccia nei cuori dei piccoli spettatori italiani, **Capitan Tsubasa**, alias **Holly e Benji**.

[interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

Donne *Nel mondo, nella storia*

Alessandra Hropich, la doppia vita dei vip

di *Tiziana Cazziero*

Abbiamo nuovamente il piacere di incontrare la scrittrice **Alessandra Hropich** per parlare del suo nuovo libro.

Ciao Alessandra e ben trovata. Partiamo subito con il tuo libro sulla doppia vita dei VIP. Cosa ti ha spinto a scriverlo?

«La rubrica **La Posta del cuore** su www.cavaliere.news.it mi ha permesso di leggere migliaia di confidenze, alcune incredibili, altre struggenti, tutte vere. Ma la domanda che mi sento rivolgere più spesso è sempre la stessa: *sono storie vere? Ma gli uomini tradiscono tutti?* Tradiscono eccome! Ero stufo di vedere e leggere lo stupore degli italiani ogni volta che pubblicavo un nuovo racconto di corna – vip o meno. Quel mix tra moralismo da salotto e falsa ingenuità mi ha spinto con forza a fare luce su ciò che veramente succede dietro le quinte della vita degli italiani. Sì, perché il tradimento, l'inganno, le doppie vite non sono privilegio dei famosi: li troviamo ovunque, dall'insegnante al politico, dal calciatore all'impiegato di banca. E io ho deciso di raccontare tutto quanto ho vissuto e visto».

La Doppia vita segreta dei VIP e non solo. Il titolo stuzzica nell'immediato la curiosità dei lettori. I personaggi famosi come si comportano dietro le quinte? Puoi svelare qualche segreto per i nostri lettori?

«I personaggi pubblici? Furbi. Troppo spesso consapevoli del loro potere di seduzione. Alcuni lo usano per ottenere ciò che vogliono senza fatica, soprattutto con donne giovani e attraenti, illudendole con promesse di carriera o visibilità. Ci sono vip che sfruttano il loro volto noto per ottenere subito quello che vogliono – senza muovere un dito. Sono scaltri, ma spesso anche meschini. Altro che star da ammirare! Un segreto? Ne potrei raccontare a migliaia... ma ce n'è uno che vale per molti: quel vip che ti vuole immediatamente, senza troppe moine. Non importa dove – sul divano, sulla scrivania, sul tappeto dello studio. Non ama perdere tempo, e vuole discrezione. Ti vuole lì, subito, senza domande e senza perdere tempo. E no, non è uno solo a comportarsi così. Più sono famosi e di alto livello nel lavoro, più sono in basso nella vita privata».

L'amore e le vite personali dei personaggi famosi sono al centro del gossip nazionale. Tutto ciò che li riguarda sembra sempre uno show, dipingono famiglie, relazioni e vissuti splendidi, ma è realmente così?

«La favola d'amore tra i vip? Una bella copertina... ma spesso è solo questo: una copertina. Sono oltre vent'anni che scrivo anche per e sui personaggi dello spettacolo. Li incontro, li seguo, li osservo. Lo dico senza timore: l'amore sbandierato sui giornali è quasi sempre una messinscena. Qualcuno ci guadagna pure a raccontare una relazione perfetta: cachet, visibilità, brand. La realtà è ben diversa. Il vero amore – quello autentico, profondo, disinteressato – è raro. Tra i vip, ma anche tra la gente comune: impiegati, bancari, postini, nessuno escluso. Ma almeno i vip sanno come recitare la parte... con tanto di tappeto rosso, flash e copertina».

Il libro è un intreccio tra esperienze personali e ciò che si cela dietro alcune "maschere" famose, come ti sei sentita nel raccontarti e allo stesso tempo svelare segreti di spessore?

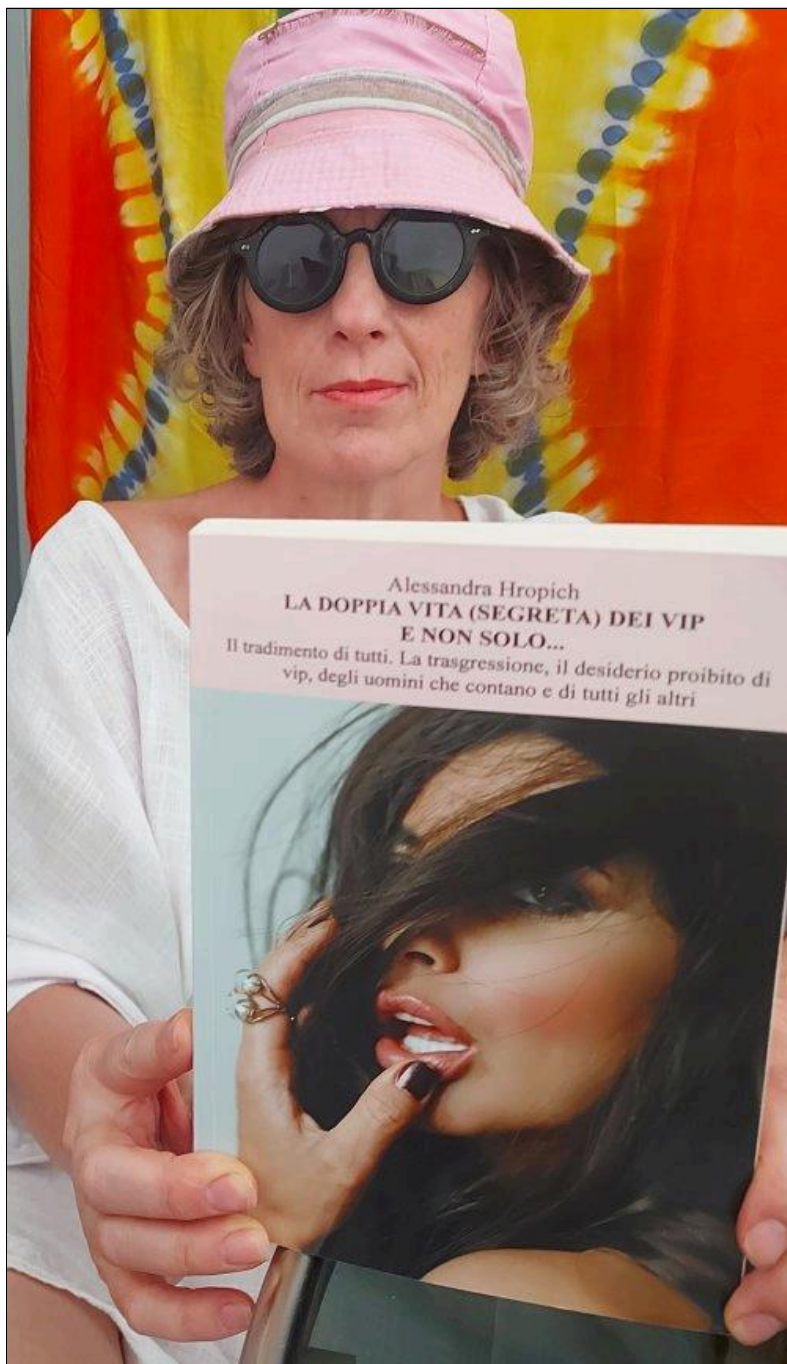
«Mi sono sentita bene nel raccontare la verità su ciò che si cela dietro le maschere di tanti personaggi noti. È stato liberatorio dare voce a ciò che sempre resta nascosto, anche se ammetto di aver provato un certo risentimento nel ripensare alle bassezze, agli inganni e ai giochi di potere messi in atto non solo da vip, ma anche da uomini comuni pur con un briciolo di potere di qualsiasi tipo, uomini sempre regolarmente sposati ma mossi da una fame di sesso insaziabile verso una donna che vogliono loro, non tutte, come se fossero degli assetati nel deserto. Raccontare tutto questo è stato un atto di coraggio e liberatorio, per me».

Le verità scomode argomentate nel libro hanno avuto un peso nella tua carriera? Vuoi confidare con noi qualche episodio citato nel libro che ti è rimasto impresso in modo particolare?

«Ho vissuto migliaia di episodi che potrei raccontare, ma, per molti, rimando alla lettura del mio libro. Uno, però, lo voglio ricordare qui: riguarda un noto personaggio della televisione che, pur avendo tentato subito un approccio fisico sfacciato e indesiderato, ci tenne a precisare che aveva preso un impegno con la compagna che "avrebbe dovuto sposare per forza", perché – testuali parole – "non voglio avere problemi con lei!". È lo stesso che poi ha riempito per anni le copertine dei giornali con la solita favola del "grande amore indovinato". Come tanti altri vip, si è comportato esattamente come molti uomini comuni: stessi modi, stessa arroganza. Ma lui, in particolare, mi ha sempre provocato una certa nausea vedendolo raccontare il suo amore (immaginario) per la moglie. Una recita continua che non mi appartiene».

Negli ultimi anni si parla sempre più spesso di donne e dei loro diritti. Il tuo libro vuole alzare l'attenzione su questo tema spigoloso che interessa le donne e le loro vite professionali e private?

«Parlare di diritti delle donne, come giustamente hai osservato, è un tema complesso e spesso spigoloso. Purtroppo, in molti contesti professionali – dallo spettacolo ad altri ambienti lavorativi (anche il più semplice) capita ancora troppo spesso che le donne si trovino in situazioni in cui devono accettare relazioni clandestine o rapporti occasionali per poter emergere, ottenere una posizione migliore o, semplicemente, mantenere il proprio posto. In questi casi, non si può parlare di emancipazione. Quando una donna è considerata attraente, è più difficile che venga rispettata semplicemente per il suo ruolo o le sue competenze professionali: molto spesso le viene richiesto, esplicitamente o in modo velato, anche qualcosa sul piano sessuale. È chiaro che, questa dinamica, non riguarda chi non risponde a determinati canoni di attrattiva fisica (colei che non piace) ma è proprio questo a dimostrare quanto il problema sia profondo e radicato



ovunque. Finché non esisteranno davvero pari dignità, rispetto e autonomia tra uomini e donne nei luoghi di lavoro (ed anche in famiglia), continuerà a esserci questa sorta di "dovere implicito" per molte donne di accettare compromessi per non perdere opportunità o visibilità. E questa è una forma sottile ma grave di discriminazione. Bisognerebbe raccontare, non tacere, sempre!».

Amore e VIP e tradimento. Che tipo di connubio è secondo la tua personale esperienza raccolta nel libro?

«Non esiste un legame particolare tra l'amore dei VIP e il tradimento. I personaggi famosi vivono spesso relazioni superficiali che, più che veri amori, sono semplici infatuazioni: passioni intense ma di breve durata. Tuttavia, questo non è un fenomeno esclusivo del mondo dello spettacolo. Anche nelle coppie comuni accade lo stesso. Essere ricchi e famosi non garantisce certo la fortuna di restare innamorati per tutta la vita».

Cosa dovrebbe suscitare nel lettore il libro?

«Questo libro non chiede il permesso per disturbare. Anzi, pretende di suscitare sdegno, disgusto e rabbia. Non è solo una raccolta di storie oscene: è uno specchio spietato della volgarità maschile, quella che si consuma senza freni quando certi italiani si sentono al sicuro, soli con una donna che desiderano. Chi si scandalizza, mente. Lo scandalo è la materia prima del racconto, il motore che lo muove. Ma sotto la superficie lurida, c'è la verità nuda e cruda: un'apertura degli occhi che, per molti, sarà insopportabile. Anche i più incalliti puttaneschi, leggendo, non potranno che riconoscere che c'è chi va oltre, ben oltre. Oltre il buon gusto. Oltre la morale. Oltre perfino l'immaginabile. E forse, nel disgusto, qualcuno troverà finalmente la lucidità per guardarsi dentro».

Grazie per essere stata con noi. Se c'è qualcosa che vuoi aggiungere e che non è stato detto, questo è il momento.

«Grazie a Te e a tutti i vostri lettori. Ma permettetemi di aggiungere una cosa: le situazioni scandalose raccontate nel libro non sono nulla in confronto al vero scandalo — il silenzio. Mi indigna, profondamente, quell'enorme fetta di donne che, pur subendo, scelgono di tacere. Lo fanno per salvare un lavoro, per mantenere in piedi una parvenza di vita matrimoniale, per non disturbare. Eppure è proprio quel silenzio che alimenta il sistema. Questo è lo scandalo più feroce. Perché l'omertà non è solo maschile. E il prezzo del quieto vivere, troppo spesso, è la dignità».

interviste a personaggi

HOME	SCHEDE+FOTO	FORUM	PREMIO	TGISTE	TUTTO TV	DONNE	INTERVISTE	ARCHIVIO
----------------------	-----------------------------	-----------------------	------------------------	------------------------	--------------------------	-----------------------	----------------------------	--------------------------

Telegiornalisti: settimanale di critica televisiva e informazione - registrazione Tribunale di Modena n. 1741 del 08/04/2005
Vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'esplicito consenso del webmaster

